SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	**PU G - Schiuma Poliuretanica 750 ml, PUP G - Schiuma Poliuretanica 750 ml**

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati	Schiuma poliuretanica monomoncomente
Restrizioni raccomandate	Nessuna durante la normale lavorazione. Fare attenzione al foglio di istruzioni tecniche.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo	fischer italia S.R.L Corso Stati Uniti, 25 Casella Postale 391 35127 Padova Z.I. SUD Telefono : +39 04 98 06 31 11 Telefax : +39 04 98 06 34 01 E-mail : sercli@fischeritalia.it Internet : http://www.fischeritalia.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico d'emergenza	+49(0)6132-84463 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008	Flam. Aerosol 1; H222 H229 Resp. Sens. 1; H334 Carc. 2; H351 STOT RE 2; H373 Acute Tox. 4; H332 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Skin Sens. 1; H317 STOT SE 3; H335

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogramma di pericolo

GHS02

GHS07

GHS08

Avvertenza	Pericolo
Componente(i) pericoloso(i) da segnalare in etichetta	difenilmetanodiisocianato , isomeri e omologhi
Frasi H	H222: Aerosol altamente infiammabile. H315: Provoca irritazione cutanea. H317: Può provocare una reazione allergica cutanea. H319: Provoca grave irritazione oculare.

	H332: Nocivo se inalato. H334: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. H335: Può irritare le vie respiratorie. H351: Sospettato di provocare il cancro . H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta . H229: Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Frasi P	P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini. P210: Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare. P211: Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. P251: Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. P410+P412: Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 oC/122oF. P501: Smaltire il prodotto/recipiente in trattamento di rifiuti speciali P362+P364: Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Informazioni integrative	EUH204: Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica. Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione - Non fumare. Conservare fuori dalla portata dei bambini È possibile la formazione di miscele esplosive senza ventilazione sufficiente. in persone già sensibilizzate agli isocianati, l'uso di questo prodotto può scatenare allergie. In caso di asma, eczemi cutanei o problemi della pelle, evitare il contatto, incluso quello della pelle, con il prodotto. Non utilizzare il prodotto in caso di scarsa ventilazione oppure indossare una maschera di protezione con filtro del gas appropriato (tipo A1 secondo EN14387).

2.3 Altri pericoli

Rischio di danni per la salute	Non conosciuti.
Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo et l'ambiente	Contiene isocianati. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante. Non conosciuti.
Indicazione di pericolo	Non conosciuti.
Indicazioni sui pericoli	Non conosciuti.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Ingredienti pericolosi

Sostanza contenuta		Classificazione 1272/2008/CE	Concen-trazione
difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	No. CAS : 9016-87-9 No. REACH : La sostanza non deve essere registrata conformemente al direttive (CE) n. 1907/2006 [REACH].	Acute Tox. 4; H332 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Resp. Sens. 1; H334 Skin Sens. 1; H317 Carc. 2; H351 STOT SE 3; H335 STOT RE 2; H373	>= 50.0 %
fosfato di tris(2-cloro-1-metiletile)	No. CAS : 13674-84-5 No. CE : 237-158-7 No. REACH : 01-2119486772-26, 01-2119447716-31	Acute Tox. 4; H302	10.0 - 25.0 %
etano	No. CAS : 74-98-6 No. CE : 200-827-9 No. INDICE : 601-003-00-5 No. REACH : 01-2119486944-21	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas; H280	2.5 - 10.0 %
dimetiletere, ossido di metile	No. CAS : 115-10-6 No. CE : 204-065-8 No. INDICE : 603-019-00-8 No. REACH : 01-2119472128-37, 01-2119519269-33	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas; H280	2.5 - 10.0 %
e isobutano	No. CAS : 75-28-5 No. CE : 200-857-2 No. INDICE : 601-004-00-0 No. REACH : 01-2119485395-27	Flam. Gas 1; H220 Compr. Gas; H280	2.5 - 10.0 %

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale

In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
Togliere/Spogliarsi immediatamente di tutti gli indumenti contaminati.

Se inalato

SE INALATO : Allontanare la vittima per respirare aria fresca e farla restare a riposo in una posizione che facilita la respirazione.
In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

Usare attrezzature di movimentazione meccaniche.
SE PRESENTE SULLA PELLE : Lavare delicatamente con molto sapone e acqua.

In caso di contatto con gli occhi

Usare attrezzature di movimentazione meccaniche.
In caso di contatto con gli occhi, rimuovere le lenti a contatto e sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.

Se ingerito	In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. Bere 1 o 2 bicchieri d'acqua. NON indurre il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi	Dati non disponibili

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Assistenza medica immediata	Dati non disponibili
Particolari cure mediche	Dati non disponibili

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati	Anidride carbonica (CO2) Polvere asciutta Schiuma Spruzzo d'acqua a getto
Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza	Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischi specifici di esposizione che emanano dalla sostanza o dal preparato stesso, i suoi prodotti di combustione, o gas rilasciati	Il contenitore si può rompere per riscaldamento. Calore o fuoco possono rilasciare gas tossici. Può formare miscele esplosive in aria.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Attrezzature particolari di protezione durante operazioni antincendio	In caso di incendio, indossare apparecchio respiaratorio con apporto d'aria indipendente. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
Altri dati per la lotta antincendio	Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio. Raffreddare i recipienti e l'ambiente circostante con acqua nebulizzata. Il contenitore si può rompere per riscaldamento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni per le persone	Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare.
Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo. Impedire di cospargere su una vasta zona (as esempio tramite barriere d'olio o zone di contenimento).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica	Asciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Lasciar solidificare ed usare attrezzature di movimentazione meccaniche. Prevedere una ventilazione adeguata. Non lavare con acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni	Vedere sezione 8/13

6.5 Ulteriori indicazioni

Indicazioni particolari	Manipolare il materiale recuperato come descritto nella sezione " considerazioni sull'eliminazione". Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro	Aprire e maneggiare il recipiente con cura. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro. I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo. ATTENZIONE: l'aerosol è pressurizzato. Non esporre alla luce del sole e a temperature al di sopra di 50 °C. Non forzare l'apertura o gettare nel fuoco anche dopo averlo usato. Non spruzzare sulle fiamme od oggetti roventi.
Indicazioni contro incendi ed esplosioni	Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggisolari e non esporre a una temperatura superiore ai 50 °C. Non forzare l'apertura o bruciare, anche dopo l'uso. Non spruzzare su fiamma libera o altro materiale incandescente. Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare. Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili. Prendere misure preventive per evitare la produzione di cariche elettrostatiche.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per i locali e i contenitori di stoccaggio	Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato. Il contenitore si può rompere per riscaldamento. Immagazzinare rispettando la regolamentazione locale.
Classe tedesca di stoccaggio	LGK 2B (TRGS 510)

7.3 Usi finali particolari

Impieghi particolari	Schiuma Poliuretanica Universale. Informazioni dettagliate: vedi scheda tecnica.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

ossido-di-dimetile

Italia

Valore a lungo termine / mg/m3	Valore a lungo termine / ppm	Fonte
1920	1000	75

Fonte : 75 - Definizione di una prima lista di valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici 2009

Europa

Valore a lungo termine / mg/m3	Valore a lungo termine / ppm	Data dell'edizione	Fonte
1 920	1 000	2000/39	24

Fonte : 24 - DIRETTIVA 2009/161/UE

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria	non richiesto nelle normali condizioni di utilizzo In caso di areazione insufficiente indossare una protezione respiratoria. a breve termine (acuta): AX Esposizione prolungata: Apparecchio di respirazione che non fa uso dell'aria ambiente (respiratore isolante) (DIN EN 133)
Osservazioni :	Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190).
Protezione delle mani	professionisti(lungo contattaci) :Indossare guanti di protezione.
Materiali idonei :	gomma butilica, Cloroprene, Gomma nitrilica
Materiali non-idonei :	Guanti monouso in PVC
Spessore materiale :	>= 0,5 mm

Tempo di penetrazione :	>120 min
Osservazioni :	Sostituire in caso di usura.
Sostanza di riferimento :	Informazione richiesta sulle proprietà permeabili del guanto, data dal fornitore di guanti.. Stare attenti al fatto che se usato quotidianamente, la durata di un guanto di protezione resistente a prodotti chimici, può essere considerevolmente più breve dei tempi di penentrazione misurati secondo la norma EN 374. Questo è dovuto a numerosi fattori esterni come ad esempio la temperatura.
	utenti privati (contatto breve) :
Materiali idonei :	allegata guanti monouso
Osservazioni :	Usare i guanti una volta sola.
Protezione degli occhi	Occhiali di sicurezza ben aderenti
Protezione della pelle e del corpo	Indossare adeguati indumenti di protezione.
Notano :	Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro.
Norme generali protettive e di igiene del lavoro	Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Non respirare vapori/nebbia/gas. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Usare una crema di protezione prima di manipolare il prodotto.
Informazioni sulle normative di tutela ambientale	Non sono richieste particolari misure precauzionali per la salvaguardia dell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Aerosol
Colore	colore naturale - colori vari
Dati supplementari sul colore :	Osservare le avvertenze sull'etichetta.
Odore	caratteristico/a
Soglia odore :	non determinato
pH	non applicabile
Punto di fusione [°C] / Punto di congelamento [°C]	non determinato
Punto di ebollizione [°C]	non applicabile (aerosol)

Punto di infiammabilità [°C]	non applicabile (aerosol)
Tasso di evaporazione [kg/(s*m²)]	Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile.
Limiti di esplosione [Vol-%]	
Limite inferiore :	non determinato
Limite superiore :	non determinato
Tensione di vapore [kPa]	Dati non disponibili
Densità [g/cm³]	0,96
Densità relativa	0,9
Idrosolubilità [g/l]	non miscibile
Solubilità [g/l]	Dati non disponibili
Coefficiente di distribuzione (n-octanolo/acqua) (log P O/W)	non determinato
Autoinfiammabilità	non auto-infiammabile
Temperatura di decomposizione [°C]	non determinato
Viscosità cinematica [mm²/s]	non determinato
Rischio di esplosione.	Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili.
Proprietà ossidanti	Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

Temperatura di accensione [°C]	Dati non disponibili
Densita' relativa del vapore (aria=1)	non determinato

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Decomposizione termica	Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2 Stabilità chimica

Stabilità chimica	Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	Il contenitore si può rompere per riscaldamento. Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi	Ossidi di carbonio ossidi di azoto (NOx)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Ingredienti pericolosi

difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi

Tossicità orale [mg/kg]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Osservazioni	Fonte
> 5000	DL50	ratto	OECD 423	100

Fonte : 100 - dati aziendali

Tossicità cutanea [mg/kg]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Fonte
> 5000	DL50	su coniglio	100

Fonte : 100 - dati aziendali

Tossicità inalatoria [mg/l]	Criterio di test	Durata dell'esposizione	Fonte
1,5	LC50	4 h	100

Fonte : 100 - dati aziendali

Irritazione delle vie respiratorie	Irritante

fosfato di tris(2-cloro-1-metiletile)

Tossicità orale [mg/kg]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Fonte
2800	DL50	ratto	100

Fonte : 100 - dati aziendali

Tossicità cutanea [mg/kg]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Durata	Osservazioni	Fonte
> 2000	DL50	su coniglio	24 h	OECD 402	100

Fonte : 100 - dati aziendali

Tossicità inalatoria [mg/l]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Notano	Durata dell'esposizione	Fonte
> 5	LC50	ratto	OECD 403	4 h	100

Fonte : 100 - dati aziendali

propano

Tossicità orale [mg/kg]	Fonte
Dati non disponibili	100

Fonte : 100 - dati aziendali

Tossicità cutanea [mg/kg]	Fonte
Dati non disponibili	100

Fonte : 100 - dati aziendali

Tossicità inalatoria [mg/l]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Durata dell'esposizione	Fonte
20	LC50	ratto	4 h	100

Fonte : 100 - dati aziendali

ossido-di-dimetile

Tossicità inalatoria [mg/l]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Durata dell'esposizione	Fonte
308	LC50	ratto	4 h	100

Fonte : 100 - dati aziendali

isobutano (contenente >= 0.1 % butadiene (203-450-8))

Tossicità orale [mg/kg]	Fonte
Dati non disponibili	100

Fonte : 100 - dati aziendali

Tossicità cutanea [mg/kg]	Fonte
Dati non disponibili	100

Fonte : 100 - dati aziendali

Tossicità inalatoria [mg/l]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Durata dell'esposizione	Fonte
> 50	LC50	ratto	4 h	100

Fonte : 100 - dati aziendali

Irritazione della pelle	Irritante per la pelle e le mucose
Irritazione degli occhi	Irritante per gli occhi.
Sensibilizzazione	Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

11.2 Ulteriori indicazioni

Indicazioni particolari (capitolo 11.)	Lo stesso prodotto non è stato sottoposto a test.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Ingredienti pericolosi

difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi

Tossicità per i pesci [mg/l]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Tipo di misurazione	Durata dell'esposizione	Fonte
> 100	LC50	Brachydanio rerio (pesce zebra)	OECD TG 203	96 h	100

Fonte : 100 - dati aziendali

Tossicità per Dafnia [mg/l]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Durata dell'esposizione	Tipo di misurazione	Fonte
> 1000	EC50	Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)	24 h	OECD TG 202	100

Fonte : 100 - dati aziendali

Tossicità per le alghe [mg/l]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Durata dell'esposizione	Fonte
> 1640	ErC50:	Scenedesmus subspicatus	72 h	100

Fonte : 100 - dati aziendali

NOEC (Dafnia) [mg/l]	Saggio sulla specie	Tipo di misurazione	Durata dell'esposizione	Fonte
> 10	Daphnia magna (grande pulce d'acqua).	OECD 202	21 d	100

Fonte : 100 - dati aziendali

Degradabilità rapida

fosfato di tris(2-cloro-1-metiletile)

Tossicità per i pesci [mg/l]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Durata dell'esposizione	Fonte
98	LC50	Pimephales promelas (fathead minnow)	96 h	100

Fonte : 100 - dati aziendali

Tossicità per Dafnia [mg/l]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Durata dell'esposizione	Tipo di misurazione	Fonte
131	EC50	Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)	48 h	OECD TG 202	100

Fonte : 100 - dati aziendali

Tossicità per le alghe [mg/l]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Durata dell'esposizione	Tipo di misurazione	Fonte
82	EC50	Selenastrum capricornutum	72 h	OECD TG 201	100

Fonte : 100 - dati aziendali

Degradabilità rapida

propano

Tossicità per i pesci [mg/l]	Criterio di test	Durata dell'esposizione	Fonte
> 1000	LC50	96 h	100

Fonte : 100 - dati aziendali

Tossicità per Dafnia [mg/l]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Durata dell'esposizione	Fonte
14,22	LC50	Daphnia magna (grande pulce d'acqua).	48 h	100

Fonte : 100 - dati aziendali

Tossicità per le alghe [mg/l]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Durata dell'esposizione	Fonte
7,71	EC50	Scenedesmus quadricauda (alghe cloroficee)	96 h	100

Fonte : 100 - dati aziendali

Degradabilità rapida

ossido-di-dimetile

Tossicità per i pesci [mg/l]	Fonte
> 1000	100

Fonte : 100 - dati aziendali

Tossicità per Dafnia [mg/l]	Fonte
> 4400	100

Fonte : 100 - dati aziendali

Tossicità per le alghe [mg/l]	Fonte
154,917	100

Fonte : 100 - dati aziendali

Degradabilità rapida

isobutano (contenente >= 0.1 % butadiene (203-450-8))

Tossicità per i pesci [mg/l]	Fonte
27,98	100

Fonte : 100 - dati aziendali

Tossicità per Dafnia [mg/l]	Fonte
14,22	100

Fonte : 100 - dati aziendali

Tossicità per le alghe [mg/l]	Fonte
7,71	100

Fonte : 100 - dati aziendali

Degradabilità rapida

12.2 Persistenza e degradabilità

Meccanismi di eliminazione e distribuzione	Nessuna informazione disponibile.
Eliminazione nel impianto di depurazione	Dati non disponibili
Biodegradabilità	Dati non disponibili

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione	nessun dato disponibile
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Dati non disponibili

12.4 Mobilità nel suolo

Distribuzione nell'ambiente	Dati non disponibili
Mobilità	
Mobilità :	Dati non disponibili

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il risultato del rilevamento delle proprietà PBT	Questo preparato non contiene sostanze considerate come persistenti, bioaccumulanti o tossiche (PBT). Questo preparato non contiene sostanze considerate come molto persistenti e nemmeno molto bioaccumulanti (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni supplementari sull'ecologia	Lo stesso prodotto non è stato sottoposto a test.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Osservazionii sullo smaltimento	L'eliminazione con i rifiuti domestici non è consentita. L'eliminazione speciale deve essere effettuato secondo la legislazione locale. Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo. Svuotare i contenuti residui.
No. (codice) del rifiuto smaltito	080501 - isocianati di scarto

	160504 - gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose materiale indurito: 200000 - RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVIT À COMMER- CIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTIT UZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
Imballaggi vuoti sporchi.	Smaltire come prodotto inutilizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto su strada ADR/RID	Trasporto marittimo IMDG	Trasporto aereo ICAO/ IATA
14.1 No UN	1950	1950	1950
14.2 Descrizione delle merci	AEROSOL	AEROSOL	
14.2 Nome di spedizione dell'ONU		AEROSOLS	Aerosols, flammable
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	2	2.1	2.1
Osservazioni	infiammabile	(maximum 1 L) flammable	
Etichetta	2.1	2.1	2.1
Categoria	2		
Codice di classificazione	5F		
Codice di limitazione tunnel	D		
14.5 Pericoli per l'ambiente		non inquinante del mare	
EMS no		F-D;S-U	
Categoria di stivamento		A	

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Precauzioni — non richiesto nelle normali condizioni di utilizzo

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC — non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

VOC	24 % - 216 g/l
WGK (autoclassificazione)	1
Classificazione secondo la Direttiva sulla sicurezza nelle aziende	Estremamente infiammabile -

15.2 Valutazione della sicAltre informazioniurezza chimica

Valutazione della sicurezza: Non pertinente. Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle H - frasi

H220: Gas altamente infiammabile.
H222: Aerosol altamente infiammabile.
H229: Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H302: Nocivo se ingerito.
H315: Provoca irritazione cutanea.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319: Provoca grave irritazione oculare.
H332: Nocivo se inalato.
H334: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335: Può irritare le vie respiratorie.
H351: Sospettato di provocare il cancro .
H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
EUH204: Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Testo delle classi di pericolo

Flam. Aerosol: Aerosol infiammabile
Resp. Sens.: Sensibilizzazione respiratoria
Carc.: Cancerogenicità
STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
Acute Tox.: Tossicità acuta
Skin Irrit.: Irritazione cutanea
Eye Irrit.: Irritazione oculare
Skin Sens.: Sensibilizzazione cutanea
STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
Flam. Gas: Gas infiammabile
Press. Gas: Gas sotto pressione

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Valutazione
Flam. Aerosol 1; H222 H229	Dati sperimentali
Acute Tox. 4; H332	calcolato
Skin Irrit. 2; H315	calcolato
Eye Irrit. 2; H319	calcolato
Resp. Sens. 1; H334	calcolato
Skin Sens. 1; H317	calcolato
Carc. 2; H351	calcolato
STOT SE 3; H335	calcolato
STOT RE 2; H373	calcolato

Restrizioni raccomandate	Nessuna durante la normale lavorazione. Fare attenzione al foglio di istruzioni tecniche.

Le variazioni rispetto all'ultima versione sono contrassegnate con *.

I dati si poggiano sul livello odierno delle nostre conoscenze ed esperienze. Il foglio di istruzioni per la sicurezza descrive prodotti riguardo a quello che concerne le esigenze di sicurezza. I dati non hanno il significato di assicurazione di determinate caratteristiche.